

TRIBUNALE CIVILE DI VERBANIA:

Atto di citazione:

Nell'interesse di

-SOCIETA' COOPERATIVA SALONE MARTIRI VIGGIONESI

-già Salone cooperativo sociale martiri viggionesi società cooperativa a responsabilità limitata e poi già cooperativa Salone Cooperativo Sociale martiri Viggionesi (C.F.: 84000880033 e partita iva: 01020650030), con sede a Trarego-Viggiona, frazione Viggiona alla via Verbania n° 4, in persona del suo legale rappresentante pro tempore nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione di detto ente sig.ra VENZ Barbara, rappresentata e difesa dall' Avv. Antonello Viviano del Foro di Verbania (VVNNNL62H01F205W) in virtù di procura alle liti posta in calce del presente atto, con mandato anche conferito dal verbale del C.d.A. del 1 febbraio 2024 qui unito, e tutti elettivamente domiciliati presso e nello studio dell'avvocato Antonello Viviano sito in Verbania-Intra in c.so G. Mameli n° 47 (i suddetti dichiarano altresì di voler ricevere le comunicazioni inerenti al presente procedimento al seguente n° di fax 0323-290019 – ed alla seguente pec: avvantonelloviviano@puntopec.it),

Premesso che:

-LA VICENDA IN SINTESI:

1)-Il 28 gennaio 1967 venne costituita per il tramite di atto notarile rogato dal notaio dott. Franco Sala (**doc. 1**) la società attrice in allora denominata "Salone cooperativo sociale martiri viggionesi società cooperativa a responsabilità limitata" costituita, così come indicato nello Statuto (**doc. 2**) "*fra i lavoratori del braccio e della mente, con sede a Viggiona*".

Tutti i soci fondatori erano residenti a Trarego-Viggiona e l'obbiettivo e lo scopo di detta cooperativa è indicato nell'art. 2) del prodotto atto costitutivo e vale a dire: "*la società ha per oggetto l'organizzazione di un locale ricreativo per i soci, con sale di lettura, con le attrezzature per i giochi leciti, per il*

gioco delle carte e per quello delle bocce, fornito di apparecchi radio e televisivi e previsto di ogni conforto secondo le possibilità. La società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e commerciali dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale."

2)-Così i soci fondatori ebbero a costruire su vari terreni un fabbricato per poter realizzare gli scopi di cui sopra.

Da ricerche effettuate, di cui infra si dirà, risulterebbe che su detti terreni nella mappa Rabbini (1860) l'area oggi occupata da detto fabbricato risultava costituita da più particelle mentre nella mappa terreni di impianto (1953) era presente una sola particella (meglio identificata nel catasto terreni al Foglio 37 del Comune di Tarego Viggiona mappale 731 censito alla partita 1).

Sembrerebbe che i terreni su cui venne poi realizzato il fabbricato fossero stati ceduti verbalmente dai proprietari per realizzare gli intenti sociali di cui sopra si è detto.

3)-La società cooperativa attrice una volta completato il fabbricato ha poi proseguito attraverso i propri soci ad utilizzare come proprio detto fabbricato e, il 17 gennaio 2005, venne convocata l'assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Federico Andreani per modificare il proprio Statuto e renderlo conforme alle "nuove" normative in allora vigenti (**doc. 3**).

Sostanzialmente venne cambiata la denominazione omettendo la denominazione "responsabilità limitata" rimanendo così solo la dicitura "Salone Cooperativo Sociale martiri Viggionesi" e venne evidenziato lo scopo mutualistico dell'ente.

All'art. 3) ultimo comma del nuovo statuto inoltre così si legge:

"La cooperativa inoltre avrà cura che l'immobile costruito con lo sforzo ed il sacrificio di generazioni di soci operatori sia mantenuto in perfetta efficienza al fine di corrispondere ai soci locali accoglienti dove poter svolgere attività culturali e ricreative e coltivare i rapporti di solidarietà e di reciproco sostegno."

Poi all'art 4) intitolato "Oggetto sociale" così si legge: "La società, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci ha per oggetto: -la

promozione, la cura, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, ricreative, sportive e mutualistiche dei soci e delle loro famiglie. Per provvedere alle attività indicate nel precedente comma la cooperativa potrà fra l'altro: -gestire trattorie, mense bar e mescite sociali. Qualora non sia possibile erogare direttamente parte dei servizi elencati, la cooperativa potrà affidarne la gestione a terzi non soci, presso i locali costituenti la sede sociale".

Si fa naturalmente riferimento al fabbricato oggetto della presente domanda. Ed ancora: *"Al verificarsi di tale circostanza, il Consiglio di Amministrazione vigilerà affinché i soggetti gestori abbiano la massima cura dei locali ed i prezzi di vendita praticati ai soci siano coerenti con gli scopi sociali perseguiti dalla cooperativa".*

4)-Successivamente venne convocata un'assemblea straordinaria in data 31 gennaio 2017 alla presenza del notaio dott. Maurizio Terragni di Cannobio per adeguare di nuovo l'odierno attore ai requisiti ed ai presupposti della normativa vigente in allora introdotta.

Così la nuova denominazione diventò quella attuale: "Società cooperativa salone martiri viggionesi". Inoltre in detta assemblea sono stati modificati alcuni articoli dello statuto (**doc. 4**). Naturalmente viene mantenuto l'oggetto sociale e la gestione del locale sede dell'ente ribadendo la possibilità di cedere a terzi la gestione.

Infine viene di nuovo indicato l'immobile sociale de quo avendo l'ente modificato la denominazione.

5)-Oggi il fabbricato sociale compresi i terreni su cui è stato realizzato costituisce per il sodalizio attore un impegno assai gravoso dal profilo economico ed anche strutturale (si rendono necessari importanti interventi manutentivi).

Certamente il periodo post Covid 19 ha lasciato il segno ed anche la vetustà dell'immobile comporta che si dovrebbero effettuare spese che esorbitano dalle possibilità dell'ente.

Così vi è la possibilità concreta di vendere detto fabbricato per poter proseguire in tranquillità realizzando scopi sociali meno onerosi.

Vi è attualmente un acquirente concretamente interessato, tuttavia non è stato possibile rogitare l'atto di vendita in quanto non esiste ad oggi alcun titolo di acquisto dei terreni e del fabbricato.

Pertanto, ritenendo in ogni caso che la società cooperativa attrice abbia certamente posseduto ininterrottamente e pacificamente attraverso i propri soci per oltre vent'anni detto bene, non resta che proporre la presente domanda urgente di usucapione affinché si possa ottenere la proprietà di un bene realizzato e da sempre utilizzato e posseduto in nome della Società cooperativa salone martiri viggionesi.

-IL BENE OGGETTO DELLA DOMANDA:

I terreni ed il fabbricato sopra di essi in allora edificato costituisce da sempre la sede sociale dell'attore.

Lo si evince dalla storia dell'ente sopra ricordata ed addirittura dalla sua denominazione: "SALONE COOPERATIVO SOCIALE".

Detto bene viene così oggi catastalmente identificato: in Comune di Trarego Viggiona, frazione Viggiona, via Verbano n° 4, intero fabbricato con annessa area pertinenziale.

Quanto descritto risulta censito nel Catasto Fabbricati di Trarego-Viggiona come segue: Foglio 37 (trentasette) mappale 731 (settecentotrentuno) – via Verbano n° 4- P. S1-T- categoria C1-classe 2- Consistenza 186 mq. - superficie catastale totale: 344 mq. -R.C. euro 4.457,23= giusta denuncia di variazione registrata nel catasto fabbricati in data 14 maggio 2015 n° 14580.1/2015 (prot. n° VB003839).

Quanto descritto risulta altresì censito nel catasto terreni di Trarego-Viggiona come segue: Fogli 37 (trentasette) mappale 731 (settecentotrentuno) -are 8,60 (otto e centiare sessanta), ente urbano senza reddito. Confini in corpo riferiti alla mappa catasto terreni: mappali 290, 692, 690 e 572 tutti del foglio 37 ed altro foglio di mappa.

Detti immobili così come rappresentati nelle unite fotografie che si depositano unitamente ai documenti della presente citazione (**doc. 5-6-7**) erano nella mappa Rabbini quali intestazioni originarie di detti immobili ed

oggi risultano essere presso la locale Conservatoria dei Registri Immobiliari e all'impianto del Nuovo Catasto Terreni (01.10.1955) così intestati:

"Anticamente l'immobile in oggetto apparteneva al Salone Ricreativo Lavoratori Viggionesi, rappresentato da Balestrini Remo fu Giuseppe, al quale era appartenuto in epoca remota (ben oltre il cinquantennio).

La società Salone Ricreativo Lavoratori Viggionesi, rappresentato da Balestrini Remo fu Giuseppe, nato a Viggiona il 14 gennaio 1915 codice fiscale BLSRNE15A14L333C, era intestataria del terreno al foglio 37 mappale 307 prato di mq.850,corrispondente in mappa Rabbini ai mappali 2470-2471-2472-2473-2480-2481-2482-2483 e 2484 di proprietà,come da sommarione conservato presso l'archivio di stato di Torino di **Fioretti Giuseppe di Giacomo,fratelli Ferrari Ambrogio,Bernardo e Pietro fu Giovanni e Zoppi Giovannina fu Ambrogio,quale usufruttuaria, Carones Giuseppina e Maddalena, sorelle fu Giuseppe,Pozzetti Giuseppe fu Pietro, Carones Gio. Antonio fu Giuseppe,Gallotti Giuseppe fu Giovanni,Saccaggi Carlo fu Paolo e Ballestreri Gaspare fu Giacomo.**

Con atto a rogito Notaio Franco Sala di Gravelona Toce in data 28 gennaio 1967 Rep.2603/973,registrato ad Omegna il 7 febbraio 1967 al n.ro 115 vol.116 atti Pubblici veniva regolarizzata e modificata la denominazione della società Salone Ricreativo Lavoratori Viggionesi, rappresentato da Balestrini Remo fu Giuseppe in Viggiona, mediante la costituzione di Società Cooperativa a Responsabilità Limitata denominata SALONE COOPERATIVO SOCIALE MARTIRI VIGGIONESI,società a responsabilità limitata con sede in Viggiona, Comune di Trarego Viggiona,Piazza Vittorio Veneto n.ro 5

Con atto a rogito Notaio Federico Andreani di Omegna in data 17 gennaio 2005 rep.3571/1077 veniva approvata la nuova denominazione, solo COOPERATIVA "SALONE COOPERATIVO SOCIALE MARTIRI VIGGIONESI",appunto cooperativa con sede in Viggiona, Comune di Trarego Viggiona, Piazza Vittorio Veneto n.ro 5 codice fiscale 84000880033.

Con atto a rogito Notaio Maurizio Terragni di Cannobio in data 31 gennaio 2017 Rep.27852/13915, registrato a Verbania il 15 febbraio 2017 al n.ro 644

serie 1T e Trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 16 febbraio 2017 ai n.ri 1617/1250 veniva modificata la denominazione e la sede, adeguando la denominazione della società, non più cooperativa, alla normativa vigente.

L'attuale denominazione pertanto risulta essere "SOCIETA' COOPERATIVA SALONE MARTIRI VIGGIONESI " con sede a TRAREGO VIGGIONA Codice fiscale 8400880033.

La società oggi risulta essere intestataria del terreno con soprastante fabbricato sito in Trarego Viggiona, frazione Viggiona, via Verbania n.ro 4, censito in catasto terreni al fg.37 mappale 731 ente urbano di mq.860, derivante dall'originario mappale 307 prato di mq.850 ed in Catasto Fabbricati al fg.37 mappale 731 (PS21-t) cat.C/1 mq.186 a seguito di variazione del 14.05.2015, ampliamento e ristrutturazione prot.14580.1/2015 dell'originario identificativo fg.3 mappale 263 Via Provinciale cat.C/1 mq.104 derivante dall'accatastamento n.130 del 1968".

Come detto il fabbricato venne realizzato su terreni che in allora, in mappa Rabbini erano costituiti da diversi terreni come evidenziato nell'allegata relazione a firma della visurista rag. Raffaella Agrati (**doc. 8**).

Oggi, come confermato nella allegata relazione, risulta assolutamente difficile se non impossibile procedere alla identificazione di tutti i proprietari originari dei terreni, ovvero **Fioretti Giuseppe di Giacomo, fratelli Ferrari Ambrogio, Bernardo e Pietro fu Giovanni e Zoppi Giovannina fu Ambrogio, quale usufruttuaria, Carones Giuseppina e Maddalena, sorelle fu Giuseppe, Pozzetti Giuseppe fu Pietro, Carones Gio. Antonio fu Giuseppe, Gallotti Giuseppe fu Giovanni, Saccaggi Carlo fu Paolo e Ballestreri Gaspare fu Giacomo** che sono parecchi e diversi, in parte sicuramente deceduti, con difficoltà a rintracciare gli eredi, essendo in assenza di qualsivoglia riferimento.

Attesa la somma difficoltà che sussiste per procedere alla notificazione della presente citazione a tutti i convenuti che sono parecchi e diversi la società attrice ha chiesto di poter procedere con la notifica per pubblici proclami.

-IL POSSESSO ULTRAVENTENNALE DEI SOCI DELLA SOCIETA' COOPERATIVA SALONE MARTIRI VIGGIONESI SUI BENI OGGETTO DEL PETITUM DELLA PRESENTE DOMANDA:

L'odierna "Società cooperativa salone martiri viggionesi" attraverso i propri rappresentanti ed i propri soci non uti singoli bensì come appartenenti a detto ente e con il chiaro intento di riferire all'odierno attore ogni atto di possesso compiuto sono da oltre vent'anni al possesso esclusivo pieno pacifico e non interrotto e tutti nel paese riconoscono la Società cooperativa salone martiri viggionesi quale esclusivo proprietario dei seguenti immobili costituiti da terreno ed un fabbricato iscritti al N.C.E.U. del Comune di Trarego-Viggiona (VB) così meglio identificati:

Catasto Fabbricati di Trarego-Viggiona come segue: Folgio 37 (trentasette) mappale 731 (settecentotrentuno) – via Verbania n° 4- P. S1-T- categoria C1-classe 2- Consistenza 186 mq. -superficie catastale totale: 344 mq. -R.C. euro 4.457,23= giusta denuncia di variazione registrata nel catasto fabbricati in data 14 maggio 2015 n° 14580.1/2015 (prot. n° VB003839).

Quanto descritto risulta altresì censito nel catasto terreni di Trarego-Viggiona come segue: Fogli 37 (trentasette) mappale 731 (settecentotrentuno) -are 8,60 (otto e centiare sessanta), ente urbano senza reddito. Confini in corpo riferiti alla mappa catasto terreni: mappali 290, 692, 690 e 572 tutti del foglio 37 ed altro foglio di mappa.

Come detto l'utilizzo sociale è già nel nome dell'ente ed i rappresentanti dell'ente ed i propri soci hanno realizzato e posseduto fin dal lontano 1967 con continuità detto fabbricato al fine di perseguire gli scopi sociali: *"la società ha per oggetto l'organizzazione di un locale ricreativo per i soci, con sale di lettura, con le attrezzature per i giochi leciti, per il gioco delle carte e per quello delle bocce, fornito di apparecchi radio e televisivi e previsto di ogni conforto secondo le possibilità. La società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e commerciali dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale."*

Ed anche: "La cooperativa inoltre avrà cura che l'immobile costruito con lo sforzo ed il sacrificio di generazioni di soci cooperatori sia mantenuto in perfetta efficienza al fine di corrispondere ai soci locali accoglienti dove poter svolgere attività culturali e ricreative e coltivare i rapporti di solidarietà e di reciproco sostegno."

Inoltre da oltre vent'anni su dette porzioni immobiliari direttamente i vari Consigli di amministrazione ed i soci stessi ne hanno curato ogni manutenzione ordinaria e straordinaria.

A conferma di ciò si produce, unitamente al presente atto di citazione, il provvedimento di proroga della concessione edilizia per la formazione di nuova cucina e servizi rilasciato dal Comune di Trarego-Viggiona direttamente all'attore il 9.5.2000 su concessione edilizia del 8.4.1997 (**doc. 9**). Inoltre si deposita il permesso di costruire, sempre del Comune di Trarego Viggiona, che autorizza parte attrice ad effettuare l'ampliamento richiesto e l'adeguamento igienico sanitario datato 7 marzo 2006 (**doc. 10**).

Nel tempo vi sono state altre autorizzazioni rilasciate ed in particolare si fa riferimento al permesso di costruire sempre rilasciato dal Comune di Trarego Viggiona all'odierna attrice in data 24.10.2013 in cui si legge: "*ampliamento fabbricato ove già insediato un circolo culturale con attività di ristorazione ai soli soci per adeguamento dei requisiti igienico sanitario*" (**doc. 11**).

Lo stesso Comune di Trarego Viggiona da atto quasi per scontato dell'insediamento in detto fabbricato da parte dell'attore.

Naturalmente è sempre stato l'attore a pagare oneri di urbanizzazione e costi di costruzione così come nel permesso a costruire rilasciato all'odierno attore dal Comune di Trarego Viggiona in data 11 maggio 2015 (**doc. 12**) per arrivare alla SCIA che l'odierno attore per il tramite del proprio Presidente del Consiglio di Amministrazione ha depositato in Comune il 15 maggio 2015 (**doc. 13**).

Inoltre si può dire che in alcun modo gli immobili in questione sono stati da qualcuno rivendicati né il loro possesso pluriventennale è stato acquisito con violenza o clandestinità.

Come sopra ricordato detti beni sono utilizzati da oltre vent'anni dai soci nell'interesse dell'ente attoreo che è intenzionato ad ottenere relativo titolo d'acquisto della proprietà.

Il valore complessivo di detti beni oggetto della presente domanda è pari ad €. 200.000,00= così come da dichiarazione di valore qui unita (**doc. 14**).

Per tutto quanto sopra premesso ed argomentato la **SOCIETA' COOPERATIVA SALONE MARTIRI VIGGIONESI**, in persona del proprio Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig.ra Barbara Venz, ut supra rappresentato, domiciliato e difeso

C I T A N O

i sigg.ri Balestrini Remo fu Giuseppe (cod. fisc.: BLSRNE15A14L333C) Fioretti Giuseppe di Giacomo, Ferrari Ambrogio, Ferrari Bernardo, Ferrari Pietro fu Giovanni, Zoppi Giovannina fu Ambrogio, Carones Giuseppina, Carones Maddalena fu Giuseppe, Pozzetti Giuseppe fu Pietro, Carones Gio. Antonio fu Giuseppe, Gallotti Giuseppe fu Giovanni, Saccaggi Carlo fu Paolo e Ballestreri Gaspare fu Giacomo, a comparire innanzi al Tribunale di Verbania posto in Corso Europa all'udienza che ivi sarà tenuta il **giorno 27 gennaio 2025 alle ore 9:00 e s.s.** invitandoli a costituirsi nelle forme stabilite dalla legge e nel termine di settanta giorni prima dell'udienza indicata, con l'avvertimento che il difetto di costituzione nei suddetti termini implicherà le decadenze di cui agli artt. 167 cpc e 38 cpc (con particolare riferimento alla chiamata in causa del terzo, alla formulazione di domande riconvenzionali ed eccezioni processuali e di merito non rilevabili d'ufficio, nonché alle questioni di incompetenza per materia, valore e territorio- in quest'ultimo caso non necessità di indicazione in atti nelle forme e termini di legge del Giudice ritenuto territorialmente competente-), e che la difesa tecnica mediante avvocato è obbligatoria in tutti i giudizi davanti al Tribunale, fatta eccezione per i casi previsti dall'articolo 86 o da leggi speciali, e che esso convenuto, sussistendone i presupposti di legge, può

presentare istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

"Voglia l'Onorevole Tribunale di Verbania, *contrariis reiectis*, e previa ogni opportuna declaratoria in fatto ed in diritto:

Nel merito: accertare e dichiarare che la Società cooperativa salone martiri viggionesi ha acquistato per usucapione l'intera proprietà delle porzioni immobiliari di cui in premessa e così identificati nel N.C.E.U. del Comune di Trarego-Viggiona e così meglio identificati:

Catasto Fabbricati di Trarego-Viggiona come segue: Foglio 37 (trentasette) mappale 731 (settecentotrentuno) – via Verbano n° 4- P. S1-T- categoria C1-classe 2- Consistenza 186 mq. -superficie catastale totale: 344 mq. -R.C. euro 4.457,23= giusta denuncia di variazione registrata nel catasto fabbricati in data 14 maggio 2015 n° 14580.1/2015 (prot. n° VB003839).

Quanto descritto risulta altresì censito nel catasto terreni di Trarego-Viggiona come segue: Fogli 37 (trentasette) mappale 731 (settecentotrentuno) -are 8,60 (otto e centiare sessanta), ente urbano senza reddito. Confini in corpo riferiti alla mappa catasto terreni: mappali 290, 692, 690 e 572 tutti del foglio 37 ed altro foglio di mappa.

Il tutto così come meglio identificato ed individuato nella planimetria allegata alla perizia asseverata a firma del geom. Roberto Carmine.

Ordinare la voltura catastale e la trascrizione nei registri immobiliari della sentenza a favore degli odierni attori.

In ogni caso con vittoria di spese, diritti, onorari di giudizio".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 488/99 e smi si dichiara che il valore del presente procedimento monitorio è di €. 200.000,00= e che pertanto il relativo contributo unificato, anche ai sensi del comma 4 della tabella 1 allegata alla citata legge e smi è pari ad €. 759,00=.

In via istruttoria:

Si chiede sind'ora ammettersi prova per interpello e testi sulle seguenti circostanze che qui si devono intendere precedute dalla locuzione "vero che":

1) "I rappresentanti ed i soci della Società cooperativa salone martiri viggionesi sono nel pieno, pacifico e non interrotto possesso da oltre vent'anni delle porzioni immobiliari che mi si rammostrano utilizzate come sede e locali ricreativi di detto ente?";

2)"I rappresentanti ed i soci della Società cooperativa salone martiri viggionesi ne curano da sempre la manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sede sociale nell'interesse dell'ente?";

3) "In paese la Società cooperativa salone martiri viggionesi è riconosciuto da tutti come unico ed esclusivo proprietario degli immobili oggetto del presente giudizio?".

Si indicano quali testimoni i Sigg.ri:

-Coretta Gianmario, residente a 28826 Trarego Viggiona (Vb) in via per Viggiona n° 21;

-Tomasini Margherita, residente a Trarego Viggiona (Vb) in via dott. Tarchetti n° 8.

Ed inoltre:

4) "Ho redatto la perizia attestante le intestazioni catastali e le risultanze ventennali dei registri immobiliari e catastali che mi viene rammostrata di cui confermo integralmente le conclusioni?".

Si indica quale testimone la sig.ra:

-rag. Agrati Raffaella con studio in Verbania Biganzolo (Vb) via alla Campagna n°6.

Con ogni più ampia riserva di altro dedurre, eccepire, produrre ed indicare testi.

Si depositano e si offrono in produzione i seguenti documenti:

-Procura alle liti+delibera CDA 1.2.2024;

- 1)-Copia atto costitutivo Salone cooperativo sociale martiri viggionesi società cooperativa a responsabilità limitata del 28.1.1967 notaio dott. Franco Sala;
- 2)-Copia Statuto Salone cooperativo sociale martiri viggionesi società cooperativa a responsabilità limitata del 28.1.1967 notaio dott. Franco Sala;
- 3)-Copia verbale notarile, notaio dott. Federico Andreani, dell'assemblea straordinaria del 17 gennaio 2005 + nuovo Statuto;
- 4)-Copia verbale notarile, notaio dott. Maurizio Terragni, dell'assemblea straordinaria del 31 gennaio 2017 + nuovo Statuto;
- 5)-Fotografia raffigurante esterno beni oggetto della domanda;
- 6)-Fotografia raffigurante esterno beni oggetto della domanda;
- 7)-Fotografie raffiguranti interno beni oggetto della domanda;
- 8)-relazione 10 maggio 2024 a firma della rag. Raffaella Agrati attestante le intestazioni catastali e le risultanze ventennali dei registri immobiliari e catastali;
- 9)-Copia provvedimento di proroga concessione edilizia Comune di Trarego-Viggiona del 9.5.2000;
- 10)-Copia permesso di costruire rilasciato dal Comune di Trarego Viggiona il 7.3.2006;
- 11)-Copia permesso di costruire rilasciato dal Comune di Trarego Viggiona il 23.10.2013;
- 12)-Copia permesso di costruire rilasciato dal Comune di Trarego Viggiona in data 11.5.2015;
- 13)-Copia SCIA presentata il 15.5.2015 dal Salone cooperativo sociale martiri viggionesi;
- 14)-Dichiarazione di valore del bene.

Salvis juribus.

Con osservanza

Verbania, li 30 maggio 2024

Avv. Antonello Viviano

Io sottoscritto Avv. Antonello Viviano
ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 bis, co. 9 bis del D.L. 179/2012
come modificato dal D.L. 90/2014 attesto che la presente copia cartacea
del PROSECUZIONE ATTO DI CITAZIONE
è conforme alla copia informatica presente nel fascicolo informatico
dal quale è stata estratta.

Avv. Antonello Viviano